

Venerdì 13 novembre 2020

COOP

Marzari però se la gioca. Simoni alla Bitm: turismo più legato al territorio

Sait, oggi il presidente: favorito Dalpalù

TRENTO - Oggi pomeriggio alle 16 si terrà, in seconda convocazione, l'assemblea elettiva di Sait, tramite rappresentante designato nella persona del notaio **Paolo Piccoli**. In assemblea, alla presenza del presidente uscente **Roberto Simoni** e del presidente del collegio sindacale, il rappresentante designato renderà noto l'esito della votazione per il nuovo presidente. I soci votanti sono 100, di cui poco più di 60 Famiglie coop trentine e il resto cooperative altoatesine, lombarde, venete e società di sistema. I candidati sono l'ex numero uno **Renato Dalpalù** e il presidente della Famiglia Cooperativa Vattaro e Altipiani **Aldo Marzari**. La campagna eletto-

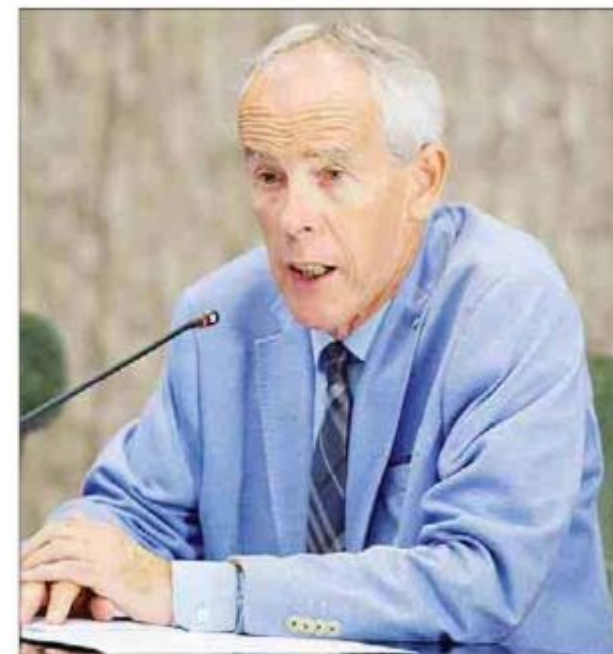
rale è stata difficile per le restrizioni anti-Covid, con le riunioni territoriali svolte a distanza. Dalpalù appare favorito, Marzari tuttavia ha un certo consenso fra le coop trentine.

Ieri, intanto, Simoni in qualità di presidente di Federcoop ha partecipato al convegno su «Località turistiche e nuove tecnologie» nell'ambito della ventunesima Bitm, la Borsa del turismo montano in programma in questi giorni. «La Cooperazione trentina con i propri punti vendita di alimentari e gli sportelli delle Casse rurali rappresenta una rete di relazioni con il territorio fondamentale per garantire i servizi e la vivibilità in ogni località

del Trentino - ha detto Simoni - Anche per i turisti interessati a vivere una esperienza genuina di relazione con la nostra gente e con l'ambiente che ci circonda. Le nuove tecnologie contribuiscono ad arricchire questa esperienza. È impensabile un turista non abbia la possibilità di connettersi con il mondo».

Simoni ha sostenuto che il turismo di massa va ripensato, sia pur con gradualità e prudenza per la sua rilevanza economica. «Ma la rivalutazione di un turismo più legato al benessere della persona, al territorio, rispettoso dell'ambiente, della storia e della cultura sarà la caratteristica del nostro futuro turistico».

F. Ter.



Il presidente della Cooperazione trentina Roberto Simoni